

**COMUNE DI PIETRAFITTA
PROVINCIA DI COSENZA**

PROT. 872
DEL

**AL CONSIGLIO COMUNALE
Per il tramite del Presidente (SINDACO)
SEDE**

**AI RESPONSABILI DI SERVIZIO
SEDE**

**AL REVISORE DEI CONTI
SEDE**

**AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE**

OGGETTO:RELAZIONE SU CONTROLLI INTERNI –SECONDO SEMESTRE 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art.147 – bis del Dlgs. 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 , avente ad oggetto Controllo di regolarità amministrativa e contabile ed in particolare il secondo comma che dispone:

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del DL 174/2012 conv. in L.213/2012, ed in particolare l'art.10 che dispone quanto segue:

2. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria (area dei servizi amministrativi), secondo i principi generali della revisione aziendale e

con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

- 3 Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegni di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti, le scritture private, i provvedimenti concessori ed autorizzatori.*
- 4 Le determinazioni da sottoporre a controllo successivo, sono sorteggiate semestralmente in misura pari a n. 6 atti per ogni area (1 atto relativo ad ogni mese) , dal registro cronologico ufficiale , mentre gli altri atti indicati nel comma 2 vengono sorteggiati dalle relative raccolte.*
- 5 La fase conclusiva del controllo si concretizza nell'analisi, nella valutazione ed in eventuali proposte e suggerimenti sugli atti sottoposti ad esame. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto ed in caso di riscontrate irregolarità emana direttive cui conformarsi.*

Visto il verbale del 15 febbraio 2016 con allegate le schede di valutazione in conformità agli standard contenuti nel regolamento e per ogni atto controllato, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione anche se non materialmente allegate;

FA PRESENTE E RILEVA QUANTO SEGUE

Nel complesso le determinazioni e gli altri atti e provvedimenti controllati sono adottati dai responsabili di servizio nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative.

Le determinazioni risultano adeguate alle prescrizioni contenute nelle relazioni sui controlli precedenti, per quanto riguarda i settori amministrativo e finanziario.

Negli atti di spesa dei settori tecnici continua a mancare:

- l'accertamento e l'attestazione che il pagamento della spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica
- il richiamo alla deliberazione g.c. di assegnazione PRO

- il parere di regolarità tecnica introdotto dall'art. 147 bis del TUEL necessario ad attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

In alcuni atti dei settori tecnici è stata riscontrata la violazione alle norme del TUEL che riguardano le procedure di spesa, perchè viene contestualmente impegnata e liquidata la spesa e, negli atti relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al decreto legislativo n. 163/2006, manca il richiamo all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012 e al decreto legislativo n. 33/2013 relativo agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale .

Nelle determinazioni di affidamento per importi inferiori alla soglia comunitaria, solo negli atti del settore amministrativo e finanziario, si dà atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o del servizio sul mercato elettronico, ed in caso di mancato utilizzo degli strumenti elettronici di acquisto, ne viene data adeguata motivazione.

Si raccomanda, pertanto, al responsabile dei settori tecnici di adeguarsi.

Infine, si rileva che non risultano effettuati i controlli sugli equilibri finanziari, per come previsto dall'art. 30 del regolamento dei controlli, nonostante le sollecitazioni fatte e i rilievi contenuti nelle relazioni precedenti.

La presente relazione è trasmessa al Consiglio comunale per il tramite del Presidente, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, per come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del regolamento sui controlli interni, approvato dal C.C. con deliberazione n. 3 del 4 gennaio 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Caterina Belcastro

